

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/01365****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17
Seduta di annuncio: 110 del 04/11/2013

Firmatari

Primo firmatario: DURANTI DONATELLA
Gruppo: SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'
Data firma: 04/11/2013

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
PIRAS MICHELE	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	04/11/2013

Commissione assegnataria

Commissione: IV COMMISSIONE (DIFESA)

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA DIFESA delegato in data 04/11/2013

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 04/11/2013

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-01365
presentato da
DURANTI Donatella
testo di
Lunedì 4 novembre 2013, seduta n. 110

DURANTI e PIRAS. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere – premesso che:

con la Risoluzione A5-0283/2001 assunta il 20 settembre 2001, il Parlamento europeo evidenzia come il *mobbing* costituisca un grave problema nel contesto della vita professionale, e che gli studi e l'esperienza empirica convergono nel rilevare un chiaro nesso fra il fenomeno del *mobbing* nella vita professionale e lo stress o il lavoro ad elevato grado di tensione, e gli effetti devastanti sulla salute fisica e psichica delle vittime, nonché delle loro famiglie;

con stessa risoluzione si raccomanda agli Stati membri di imporre alle imprese, ai pubblici poteri nonché alle parti sociali l'attuazione di politiche di prevenzione efficaci, l'introduzione di un sistema di procedure atte a risolvere il problema e ad evitare le eventuali recrudescenze, e si ricorda, in merito, la possibilità della nomina sul posto di lavoro di una persona di fiducia alla quale i lavoratori possono eventualmente rivolgersi;

sulla base di tali indicazioni i CCNL per il personale dirigente dell'area I e per personale del comparto Ministeri, in relazione al quadriennio normativo 2002-2005, determinarono agli articoli 6 e 11 la costituzione del «Comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing*» con il compito, tra gli altri, di formulare proposte da presentare alla Amministrazione per gli adempimenti relativi alla nascita ed al funzionamento di sportelli di ascolto, per l'istituzione del consigliere di fiducia nonché per la definizione di specifici codici di condotta;

il «Comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing*», istituito con decreto ministeriale del 18 gennaio 2008, ha approvato il testo del «Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto del *mobbing*» con riunione del 29 aprile 2010. La rilevanza di tale Codice si riscontra, oltre che per la puntuale definizione delle caratteristiche principali del fenomeno, nella disciplina delle funzioni di figure organizzative fondamentali come appunto lo «Sportello per l'attività di ascolto» e il «Consigliere di fiducia», preposte alla risoluzione di casi concreti di *mobbing* o di conflitti ad esso riconducibili; il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» istituito con decreto ministeriale del 27 luglio 2011 (che sulla base del disposto di cui all'articolo 21 della legge n. 183 del 2010 ha integrato in se le competenze dei comitati sul fenomeno del *mobbing* e sulle pari opportunità), nella riunione del 28 febbraio 2012 ha nuovamente approvato, con aggiornamenti negli aspetti normativi di riferimento, il testo già elaborato del citato «Codice di condotta», provvedendo poi a trasmetterlo al gabinetto del Ministero della difesa per i successivi adempimenti di competenza;

ad oggi, due lettere di sollecito sono state presentate dal presidente del Comitato unico di garanzia all'ufficio di gabinetto della Difesa, per avere conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori –: se il Ministro sia a conoscenza della situazione sopra esposta, e quali iniziative intenda assumere per sbloccare la situazione di stallo creatasi. (5-01365)